

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S. p. A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. . Attivazione delle relative procedure. (allegati: n.3 mozioni, n.1 emendamento , parere del Collegio dei Revisori dei Conti e delibera di G.C. n. 251 del 14.04.2016 di proposta al Consiglio).

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di maggio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

	P		
1) ADDIO GENNARO	Assente	25) LORENZI MARIA	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	Assente	26) LUONGO ANTONIO	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) MADONNA SALVATORE	Assente
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MANSUETO MARCO	Assente
5) CAIAZZO TERESA	P	29) MARINO SIMONETTA	P
6) CAPASSO ELPIDIO	P	30) MAURINO ARNALDO	P
7) CASTIELLO GENNARO	Assente	31) MOLISSO SIMONA	Assente
8) COCCIA ELENA	P	32) MORETTO VINCENZO	Assente
9) CROCETTA ANTONIO	P	33) MUNDO GABRIELE	P
10) ESPOSITO ANIELLO	Assente	34) NONNO MARCO	Assente
11) ESPOSITO GENNARO	Assente	35) PACE SALVATORE	P
12) ESPOSITO LUIGI	P	36) PALMIERI DOMENICO	Assente
13) FELLICO ANTONIO	P	37) PARISI SALVATORE	P
14) FIOLA CIRO	Assente	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FORMISANO GIOVANNI	P	39) RINALDI PIETRO	P
16) FREZZA FULVIO	P	40) RUSSO MARCO	P
17) GALLOTTO VINCENZO	P	41) SANTORO ANDREA	Assente
18) GRIMALDI AMODIO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GUANGI SALVATORE	Assente	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) IANNELLO CARLO	Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IZZI ELIO	P	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) LANZOTTI STANISLAO	Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LEBRO DAVID	P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LETTIERI GIOVANNI	Assente	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso.

Sono presenti in aula il Direttore Centrale Welfare dott.ssa Giulietta Chieffo e il Dirigente del Servizio Partecipazione dr. Raffaele Mucciariello per l'attività di supporto tecnico a riscontro delle note d'invito p.g. n.432756 del 20.05.2016 e p.g. n.441162 del 24.05.2016.

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la delibera di G.C. n. 251 del 14.04.2016 avente ad oggetto: presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. . Attivazione delle relative procedure.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Welfare, Sanità e Pari Opportunità, Lavoro e Attività Produttive, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì che le Commissioni Bilancio, Welfare, Sanità e Pari Opportunità, Lavoro e Attività Produttive rimandano la discussione dell'atto alla seduta di Consiglio e il Collegio dei Revisori ritiene che non può entrare nel merito dell'operazione da un punto di vista strettamente economico-finanziario essendo la documentazione trasmessa carente di un Piano industriale.

Il Presidente, cede la parola al consigliere Santoro sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Santoro, rappresenta alla Giunta le responsabilità amministrative relativamente alla messa in liquidazione della Napoli Sociale. Ritiene, che il tema della partecipata andava rimandato alla prossima Amministrazione che poteva trovare e valutare una diversa e migliore soluzione per mantenerla in essere per la sua specificità. Preannuncia la sua uscita dall'aula.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro.(presenti 27)

Il Presidente, porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n.5 mozioni e cede la parola all'assessore Palma per la relazione introduttiva.

L'assessore Palma, motiva l'esigenza della messa in liquidazione della Napoli Sociale e, che tale decisione è stata presa principalmente per riorganizzarla ed offrire più decoro e dignità alle

9/16

du

4

di

M

specifiche figure professionali presenti nella stessa. Ritiene importante che anche gli assessori Panini e Gaeta relazionino nel merito.

L'assessore Panini, evidenzia l'importanza dell'atto, richiamando alcuni punti di carattere generale, ossia, l'importanza di salvaguardare l'attività del pubblico negli interventi, difendere e incrementare la difesa del progetto di vita dei bambini e degli anziani indifesi e tutelare i posti di lavoro. Precisa, infine che l'accompagnamento della Napoli Sociale nella Napoli Servizi avverrà con una operazione di formazione del personale.

L'assessore Gaeta, ritiene che le relazioni rese in precedenza hanno chiarito bene tutti gli aspetti salienti e fondamentali del passaggio della Napoli Sociale nella Napoli Servizi. Ringrazia tutti i Consiglieri che con grande responsabilità e coscienza hanno condiviso tale operazione. Precisa, che il passaggio di tale Società nella Napoli Servizi dà la possibilità di rafforzare e mettere in sicurezza il settore del sociale, ringrazia, inoltre gli operatori del settore che sono diventati artefici del cammino intrapreso. Infine precisa che il settore del sociale è direttamente connesso alla Direzione Welfare.

La consigliera Coccia, concorda con la scelta fatta dall'Amministrazione sulla Napoli Sociale, ricorda gli effetti che produrrà l'entrata in vigore della Riforma Madia. Ritiene che votare tale provvedimento è un atto dovuto per una Amministrazione che va contro il liberismo.

Entrano in aula i consiglieri Borriello A. e Capasso (presenti 29)

Il consigliere Lebro, condivide la scelta fatta dall'Amministrazione, chiarendo che con il passaggio proposto si è messo al primo punto la salvaguardia dei livelli occupazionali, garantendo lo svolgimento delle attività che in città svolge la Napoli Sociale. Concorda in pieno il passaggio della relazione resa dall'assessore Palma relativamente ai conti messi in ordine, dopo tempo, nella Società Napoli Servizi.

Entrano in aula i consiglieri Gallotto e Varriale (presenti 31)

Il consigliere Borriello A., concorda con la necessità assunta dall'Amministrazione di far confluire le attività precedentemente svolte dalla Napoli Sociale S. p. A nella Napoli Servizi. Ritiene che la

prossima Amministrazione dovrà preoccuparsi di strutturare al meglio la Napoli Servizi. Entra nel merito della mozione da lui presentata.

Il consigliere Russo, polemizza sul comportamento politico del Sindaco e delle mancate relazioni interistituzioni create. Motiva e preannuncia che non voterà l'atto anche se assicura la sua presenza in aula.

Il consigliere Pace, evidenzia che la preoccupazione dell'Amministrazione non è solo quella di salvaguardare i livelli occupazionali, ma soprattutto, difendere le capacità professionali presenti nell'Azienda, non facilmente sostituibili.

Il consigliere Gallotto, lamenta la mancata volontà dell'Amministrazione di salvaguardare la Napoli Sociale. Precisa che la sua presenza in aula ha garantito, il mantenimento del numero legale ma, soprattutto, di approvare l'atto in discussione al fine di tutelare e salvaguardare i diritti dei lavoratori che operano nella partecipata.

La consigliera Caiazzo, rileva che con l'approvazione della proposta in esame si aggiunge un'altra pietra alla cultura del pubblico di cui Napoli ha molto bisogno.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi.

L'assessore Palma, replica agli interventi resi, evidenziando che in tutti gli interventi è stato sottolineato la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali. Precisa, inoltre, che l'atto reca nel suo contenuto, le modifiche allo Statuto della Napoli Sociale S.p.A. e l'approvazione dello schema di contratto di servizio di affidamento alla Napoli Servizi, dei servizi di welfare. Auspica, infine che si mantenga il termine di affidamento della Napoli Sociale nella Napoli Servizi, così come previsto nella proposta in esame ossia dal primo luglio.

Il Presidente, informa l'Aula che sono state presentate n. 5 mozioni e n.2 emendamenti, pone in esame la mozione n.1 a firma dei consiglieri Borriello A., Russo, Rinaldi, Esposito G. e Grimaldi.

Il consigliere Borriello A., in qualità di primo firmatario la illustra, propone, poi, di far confluire le n.5 mozioni presentate in un unico documento di accompagnamento all'atto.

 The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there are three distinct signatures, followed by the number '4' centered, and a final signature on the right.

La consigliera Coccia, concorda con la proposta avanzata.

Il consigliere Rinaldi, condivide la proposta di riformulare le n.5 mozioni in un unico documento, dando facoltà di riformularlo all'Amministrazione.

L'assessore Gaeta, concorda con la riformulazione proposta.

L'assessore Panini, legge l'ordine del giorno di sintesi delle n.5 mozioni presentate.

Il consigliere Borriello A., insiste affinché si mantenga il documento come mozione.

L'assessore Panini, concorda con quanto richiesto dal consigliere Borriello A..

Il Presidente, pone in votazione la mozione riformulata che *“impegna la Giunta comunale e la futura amministrazione a salvaguardare le risorse e l'attuale occupazione di quanto operano nell'assistenza scolastica per alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole superiori cittadine, al fine di garantire la continuità assistenziale per l'intero anno scolastico 2016-2017”* che assorbe le n.4 mozioni presentate. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 1)**

Il Presidente, passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma del consigliere Borriello A..

L'assessore Palma, motiva ed esprime parere contrario.

Il consigliere Borriello A., chiarisce lo spirito dell'emendamento dichiarandosi disposto a riformularlo per acquisire il parere favorevole dell'Amministrazione.

L'assessore Palma, chiarisce che non ci sono gli strumenti di programmazione, pertanto, l'emendamento non può essere accolto, ma se riformulato e trasformato in mozione si può rivedere il pare espresso.

Il consigliere Borriello A., concorda con la trasformazione dell'emendamento in mozione e riformularlo.

Il Presidente, legge l'emendamento trasformato **in mozione e riformulato**, con il parere favorevole dell'Amministrazione che *“impegna l'Amministrazione a prevedere nella prossima programmazione economica- finanziaria l'adeguamento contrattuale dell'orario di lavoro degli operatori OSA”*. Lo pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo



ha approvato all'unanimità. **(allegato n.2)**

Il Presidente, pone in discussione la mozione a firma del consigliere Rinaldi rimasta indiscussa.

Il consigliere Rinaldi, la illustra, precisando che il documento presuppone un impegno politico per garantire la più ampia rappresentazione sindacale all'interno della Napoli Servizi.

Il Presidente, fa presente che l'Amministrazione ha proposto delle modifiche alla mozione e ne dà lettura.

Il consigliere Rinaldi, precisa sulle modifiche proposte dall'Amministrazione, ribadendo il senso del documento e, propone di considerare solo il primo punto della mozione.

Il consigliere Lebro, entra nel merito della mozione e ne suggerisce una più precisa riformulazione.

Il consigliere Crocetta, chiarisce che l'Amministrazione ha predisposto gli atti in modo da garantire tutto a tutti. Tutti i lavoratori ex art.36 saranno garantiti secondo la quantità e la qualità del lavoro svolto.

Il consigliere Rinaldi, ribadisce la richiesta di garantire, in seno alla partecipata, la più ampia partecipazione sindacale.

L'assessore Panini, precisa sulla non competenza del tema in discussione ed invita il proponente a trasformarlo in ordine del giorno.

Il consigliere Rinaldi, sostiene che si vuole garantire l'agibilità sindacale, non concorda con la trasformazione proposta e invita il Presidente a porlo in votazione come mozione. Non comprende la motivazione della non competenza dell'Amministrazione sul tema.

Il Presidente, pone in votazione la mozione riformulata, relativamente al primo punto, a firma del consigliere Rinaldi, che *“impegna l'Amministrazione a promuovere e sollecitare in Napoli Servizi S.p.A. le OO. SS. già presenti in Napoli Sociale S.p.A., sia di quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale, sia di quelle comunque presenti in Napoli Sociale S.p.A. con propri iscritti alla data dell'approvazione della Delibera di proposta al Consiglio n.251 del 14.04.2016”*. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Varriale e Russo.

(allegato n.3)

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and another on the right.

Il Presidente, passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma Borriello A., invitandolo a trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Borriello A., non concorda con la trasformazione in raccomandazione.

L'assessore Panini, evidenzia che il punto fermo di tutta la discussione è stato quello di ovviare al rischio che vi sia mobilità interna e, propone di salvaguardare il punto della mobilità tra le partecipate. Invita il proponente a trasformare l'emendamento in raccomandazione.

Il consigliere Borriello A., non concorda con la trasformazione proposta e precisa nuovamente sul contenuto dell'emendamento.

Il Presidente, legge la riformulazione dell'emendamento in discussione.

Il consigliere Lebro, chiede all'Amministrazione di esprimersi nel merito del documento.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione l'emendamento a firma Borriello A. così come riformulato dall'Amministrazione che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Nella parte deliberativa aggiungere al punto 3 il seguente punto:

3a. *“Stabilire che con la riorganizzazione e l'efficientamento della Napoli Servizi a seguito del passaggio delle maestranze della Società Napoli Sociale sia consentito a queste ultime di partecipare ai programmi ove dovessero necessitare di mobilità volontaria verso le altre società partecipate del Comune di Napoli nel rispetto delle leggi vigenti in materia” .*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Varriale e Frezza. **(allegato n.4)**

Il Presidente, terminato l'esame delle mozioni e degli emendamenti, cede la parola per dichiarazione di voto ad alcuni Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 32)

Il consigliere Rinaldi, preannuncia il voto favorevole, con l'atto in discussione si tutelano le fasce

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a small '7 S.' in the center, and two more signatures on the right.

deboli della città e si cerca di mettere in garanzia i lavoratori e le lavoratrici della Napoli Sociale. Ritiene che con l'approvazione dell'atto, si concretizza un atto coraggioso che dovrà essere difeso nei mesi a venire. Ricorda che la proposta deve essere approvata con n.25 voti favorevoli e, pertanto con tale votazione si recupera la maggioranza politica dell'Aula. Evidenzia che si sta compiendo un lavoro che si inserisce nel più ampio welfare cittadino ed auspica che in futuro siano previste più risorse per tale settore.

Il consigliere Borriello A, preannuncia il voto favorevole, chiarendo che quando si affrontano problemi seri, cercando di trovare una soluzione per il superamento di una situazione disastrosa, le forze politiche ci sono e scendono in campo a sostenerlo. Precisa, che si poteva fare meglio e prima, si è in presenza di una sconfitta, con la perdita di una partecipata, con una soluzione la migliore trovata per garantire sicurezza ai lavoratori e alle lavoratrici della Napoli Sociale. Concorda con quanto auspicato dal consigliere Rinaldi, di prevedere più risorse per il welfare.

Si allontana il consigliere Castiello.(presenti 31)

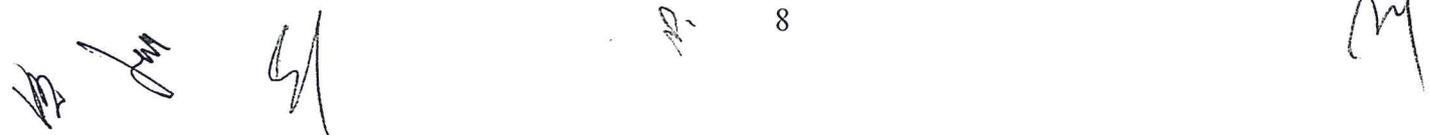
Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 251 del 14.04.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con presenza in aula di n. 31 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con la non partecipazione al voto del consigliere Russo e l'astensione del consigliere Varriale

Delibera

l'approvazione della la proposta di G.C. n. 251 del 14.04.2016, avente ad oggetto: presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S. p. A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. . Attivazione delle relative procedure, con n.3 mozioni e l'emendamento che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Nella parte deliberativa aggiungere al punto 3 il seguente punto:



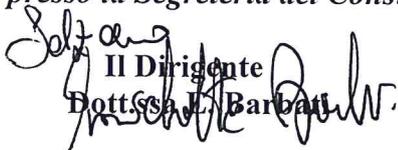
3a. *“Stabilire che con la riorganizzazione e l’efficientamento della Napoli Servizi a seguito del passaggio delle maestranze della Società Napoli Sociale sia consentito a queste ultime di partecipare ai programmi ove dovessero necessitare di mobilità volontaria verso le altre società partecipate del Comune di Napoli nel rispetto delle leggi vigenti in materia”* .

Il Presidente, attesa l’urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell’art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l’**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l’astensione del consigliere Varriale.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.3 mozioni;
- n.1 emendamento;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- proposta di G. C. n. 251 del 14.04.2016 composta da n.15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.16 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.


Il Dirigente
Dott.ssa J. Barbati

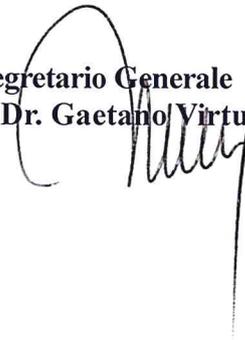

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Raimondo Pasquino

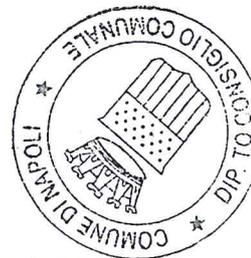


Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 29 GIU. 2016
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, comma 1 D. Lgs 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000
è comunicato con nota n. 4464 del 25/5/2016 a:

Am. Perrini Dot. ma Chieffo Dot. Muccioniello
Am. Pelino Am. Geete

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma III. D.Lgs. 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97
D.Lgs. 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione consiliare n. 6 del 24/5/2016

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 13 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 6 DEL 24/5/2016

~~Atto~~ - in atto
12 Considera come
nell'appare la delibera
del passato de Maspo
sociale a Maspo se ad
delle abitudini abituali
e del relativo personale
l'opera la prima come
e la futura amministrazione
a suddivisione le risorse
e l'istituzione accettata di
ogni opera nell'ordine
scolastica per la non
possibili frequentare le
scuole dell'infanzia e
scuole superiori e di
al fine di portare la
costanti assistenze
per l'istruzione
scolastica.

2016-17
Antonio Bonillo
Gabriel Mera
C. Doe

Simone Bonillo
E. Mera
1
S. Mera
E. Mera

Mozione

Il Consiglio comunale nell'approvare la delibera di passaggio da Napoli Sociale a Napoli Servizi delle attività attualmente svolte e del relativo personale,

impegna

la Giunta comunale e la futura amministrazione a salvaguardare le risorse e l'attuale occupazione di quanto operano nell'assistenza scolastica per alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole superiori cittadine, al fine di garantire la continuità assistenziale per l'intero anno scolastico 2016-2017.

Mozione

impegna l'Amministrazione a prevedere nella prossima programmazione economica-finanziaria l'adeguamento contrattuale dell'orario di lavoro degli operatori OSA

Firmato

Borriello A.

[Allegato n. 3]

Delibera di Proposta al Consiglio n. 251 del 14/04/2016

2

Mozione di Accompagnamento

Premesso

che il Consiglio Comunale di Napoli, con Delibera di C.C. n. _____ del _____, votò, all'unanimità, la Mozione contrassegnata dal n. 2, deliberando il riconoscimento delle rappresentanze sindacali esistenti all'atto del trasferimento della gestione, *in house providing*, a Napoli Servizi SpA dei servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare fino al 30 giugno 2018;

che detta Mozione chiedeva l'attivazione delle procedure di modifica allo Statuto di Napoli Servizi SpA e, contestualmente, procedere alla Consultazione Sindacale con le OO.SS. sia maggiormente rappresentative a livello nazionale che comunque presenti in azienda con propri iscritti alla data dell'approvazione di suddetta Delibera;

Constatato

che la Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 14/04/2016, di Proposta al Consiglio Comunale, propone la messa in liquidazione della Napoli Sociale SpA ed affidare, in regime di *in house providing*, le attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi SpA;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

DELIBERA

impegna l'Amministrazione a promuovere e sostenere

- a) ~~il riconoscimento~~ in Napoli Servizi SpA ~~alle~~ OO.SS. già presenti in Napoli Sociale SpA, sia di quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale, sia quelle comunque presenti in Napoli Sociale SpA con propri iscritti alla data dell'approvazione della Delibera di Proposta al Consiglio n. 251 del 14/04/2016;
- b) ~~si da mandato, inoltre, al Sindaco ed alla Giunta Comunale di voler notiziare l'Amministratore Unico della Napoli Servizi SpA della volontà espressa dal Consiglio Comunale di Napoli, affinché quest'ultimo, in virtù del controllo analogo esercitato dalla proprietà di riferimento, attivi le relative procedure e gli adempimenti conseguenti per il suddetto riconoscimento.~~

Pietro Ripoli (Sint)
G. Loar

(allegato n.3)

Mozione

Il Consiglio comunale di Napoli

impegna l'Amministrazione a promuovere e sollecitare in Napoli Servizi S.p.A. le OO. SS. già presenti in Napoli Sociale S.p.A., sia di quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale, sia di quelle comunque presenti in Napoli Sociale S.p.A. con propri iscritti alla data dell'approvazione della Delibera di proposta al Consiglio n.251 del 14.04.2016.

5

Firmato

Pietro Rinaldi

Elena Coccia

(allegato 4)

Emendamento n.1

Nella parte deliberativa aggiungere al punto 3 il seguente punto:

3a. *“Stabilire che con la riorganizzazione e l’efficientamento della Napoli Servizi a seguito del passaggio delle maestranze della Società Napoli Sociale sia consentito a queste ultime di partecipare ai programmi ove dovessero necessitare di mobilità volontaria verso le altre società partecipate del Comune di Napoli nel rispetto delle leggi vigenti in materia” .*

Firmato
Borriello A.



CONSIGLIO COMUNALE

EMENDAMENTO

ALLA DELIBERA DI G.C. N. 251 DEL 14.04.2016 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO : "preso atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.. Affidamento, in regime di house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A., - attivazione delle relative procedure.

Nella parte deliberativa aggiungere al punto 3 il seguente punto:

3a. STABILIRE CHE ENTRO E NON OLTRE AL 01/09/2016 VERRA' ADEGUATO IL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE OSA A QUELLO DEGLI ALTRI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' DA 36 ORE A QUARANTA ORE SETTIMANALI.

3b. STABILIRE CHE CON LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENTAMENTO DELLA NAPOLI SERVIZI A SEGUITO DEL PASSAGGIO DELLE MAESTRANZE DELLA SOCIETA' NAPOLI SOCIALE SIA CONSENTITO A QUESTE ULTIME DI PARTECIPARE AI PROGRAMMI, OVE DOVESSERO NECESSITARE, DI MOBILITA' VOLONTARIA SIA INTERNA ALLA STESSA NAPOLI SERVIZI CHE VERSO LE ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI NAPOLI NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

ANTONIO BORRIELLO (PD)

*Prof. 20 del
9 Maggio 2016*

dot. Selva

GH

8



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016. 0372173 02/05/2016

Mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Assessore al Welfare
- Al Sig. Assessore al Lavoro
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Riferimento Deliberazione di G.C. n. 251 del 14/04/2016, di proposta al Consiglio: Presa d'Atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. Affidamento, in regime di House Providing, delle attività afferenti il settore del Welfare alla Napoli Servizi S.p.A. - Attivazione delle relative procedure.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

8



Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 2 MAGGIO 2016

OGGETTO: Riferimento Deliberazione di G.C. n. 251 del 14/04/2016, di proposta al Consiglio: Presa d'Atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.

Affidamento, in regime di House Providing, delle attività afferenti il settore del Welfare alla Napoli Servizi S.p.A. - Attivazione delle relative procedure.

L'anno duemilasedici, il giorno 2 maggio, alle ore 14,10 presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Antonio LUCIANO	Componente
dr. Giuseppe T O T O	Componente

per esprimere il proprio parere obbligatorio di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei conti,

- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale e Servizio Partecipazioni, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in termini di "favorevole";
- Lette le osservazioni del Collegio Sindacale della Napoli Sociale S.p.A., ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
- Lette le osservazioni del Segretario Generale;
- riscontrato altresì che il Ragioniere Generale ha reso il proprio parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 esprimendosi con la formula di rito "favorevole" senza ulteriori specificazioni.



Collegio Revisori dei Conti

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame la Giunta Comunale intende proporre al Consiglio Comunale la presa d'Atto dello stato di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11/04/2016 nella quale sono definiti una serie di passaggi tecnico-giuridico al fine di consentire che le attività afferenti al settore del Welfare, già svolte in regime di House Providing dalla Napoli Sociale S.p.A. vengono affidate senza soluzione di continuità alla Napoli Servizi S.p.A., per tutelare le fasce più deboli dell'utenza, realizzare economie gestionali, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si legge che l'operazione di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. è giustificata per il raggiungimento di obiettivi strategici e finanziari, senza però allegare un Piano industriale che determinerebbe qualità e quantità o costi dell'operazione, nonché una illustrazione più specifica ed analitica delle strategie aziendali che per ora sono di fatto rimandate ed ancora, senza tener debitamente in conto della necessità ed immediatezza di liquidare la Napoli Sociale S.p.A.

*Si evidenzia che l'operazione di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. è stata posta in essere con notevole ingiustificato ritardo, constatato che già dall'anno 2014 il patrimonio netto della medesima era **negativo**. A partire da tale data la Società doveva essere messa in liquidazione con conseguenziale dubbia legittimità alla prosecuzione dell'attività sociale svolta.*

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori de conti

esprime il proprio parere, per quanto di competenza, sulla liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. con contestuale passaggio delle attività istituzionali alla Napoli Servizi S.p.A. e non può entrare nel merito dell'operazione da un punto di vista strettamente economico-finanziario essendo la documentazione trasmessa carente di un Piano industriale o progettuale nel quale si sarebbe dovuto riportare ogni elemento utile alla quantificazione di costi di gestione di eventuali economie realizzabili e delle modalità per il miglioramento degli obiettivi strategici aziendali.

10



COMUNE DI NAPOLI

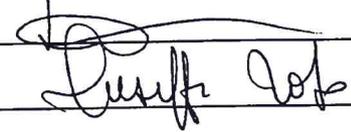
Collegio Revisori dei Conti

Con il rilascio del presente parere, il Collegio dei Revisori, assolve così anche al proprio obbligo, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6 del T.U.E.L.

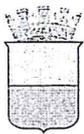
Napoli, 2 maggio 2016

IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI





283
13-h-16



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E
PROGRAMMAZIONE
ASSESSORATO AL WELFARE
ASSESSORATO AL LAVORO

IZ 343

Proposta al Consiglio

Direzione Centrale Servizi Finanziari
SERVIZIO PARTECIPAZIONI

Direzione Centrale Welfare e Servizi educativi
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE -
CITTA' SOLIDALE

Proposta di deliberazione prot. n. 09 del 12.04.2016

Categoria _____
Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 251

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A., - Attivazione delle relative procedure.

Il giorno 14 APR. 2016, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

RAFFAELE DEL GIUDICE
MARIO CALABRESE
ALESSANDRA CLEMENTE
GAETANO DANIELE
Alessandro FUCITO
Ciro BORRIELLO

P
ASSESSORI
ASSESSORI
ASSESSORI
ASSESSORI
ASSESSORI
ASSESSORI

ROBERTA GAETA
SALVATORE PALMA
ANNAMARIA PALMIERI
ENRICO PANINI
Carmine PISCOPO

P
P
P
P
P
P

Nota Bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza:

SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune:

DR. FRANCESCO MAIDA

IL PRESIDENTE

Constata la validità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Segretario Generale

[Handwritten signature]

25

Premesso che:

a. il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 58/2012, in sede di formalizzazione della decisione di ricorrere alla procedura di riequilibrio pluriennale introdotta dal d.l. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, ha preso atto *“della necessità di effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione delle stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi ed oneri comunque a carico dell'Ente”*;

b. il medesimo Organo deliberativo, con atto n. 59 del 30 novembre 2012 di approvazione della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 854/2012, ha definito, *“nell'ambito della procedura di cui al decreto legge 174/2012, un piano complessivo di ristrutturazione e razionalizzazione di tutto l'assetto delle società possedute”* che consentirà di dare *“piena attuazione all'art. 9 del decreto legge 95/2012, conseguendo nel medio periodo una sensibile riduzione del numero di società partecipate e una conseguente riduzione di almeno il 20% degli oneri attualmente a carico del bilancio comunale”*;

c. la Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione è una società interamente partecipata dal Comune di Napoli che svolge attività afferenti al settore del welfare operando in regime di in house providing nei seguenti ambiti operativi:

- assistenza scolastica, con l'impiego di n. 268 addetti;
- trasporto, con l'impiego di n. 109 addetti;
- assistenza domiciliare (A.D.I.), con l'impiego di n. 29 addetti;
- prestazioni bambini Rom, con l'impiego di n. 2 addetti;
- attività di coordinamento, con l'impiego dei restanti 10 addetti;

d. ai sensi del relativo statuto l'oggetto sociale di Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione prevede la prestazione di servizi pubblici di competenza e/o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati;

e. per le prestazioni erogate dalla Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione, i riferimenti normativi sono la L. 104/92 e la L. 328/2000 e ss.mm.ii.;

f. gli ultimi bilanci d'esercizio della Napoli Sociale evidenziano una situazione deficitaria in ambito patrimoniale, economico e finanziario venutasi a creare negli anni addietro, anche per il pregresso problema dei tempi di pagamento da parte del committente il cui effetto distorsivo sulla gestione attuale rischia di comprometterne l'operatività;

g. alla luce del risultato di esercizio 2014, pari a €-1.385.640, ricorre la fattispecie di cui all'art. 2447 -*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*- del codice civile;

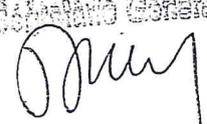
h. la relazione del collegio sindacale, inviata all'Assessore al bilancio in qualità di rappresentante legale del socio ha evidenziato la compromessa operatività della Napoli Sociale, ai limiti dell'impossibilità ad erogare i propri servizi;

i. alla luce di quanto rappresentato ai punti precedenti, l'Amministrazione ha ritenuto di porre l'azienda in liquidazione, non essendoci i presupposti per garantire la continuità aziendale.

Rilevato che:

j. l'Amministrazione comunale promuove ogni azione tendente a perseguire l'obiettivo di aumentare il grado di efficienza degli organismi partecipati, nonché di migliorare la qualità dei servizi offerti, tutelando, nel contempo, il servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari;

k. tale programma prevede la realizzazione di varie operazioni, tra le quali l'affidamento di attività e funzioni alle società più strutturate a svolgere il servizio;

11/03/2015
Vice Segretario Generale


l. la Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione svolge una funzione irrinunciabile sul versante della difesa e della valorizzazione dei diritti della persona;

m. il servizio svolto da Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione rappresenta un presidio pubblico rilevante, coerente con la valorizzazione del pubblico realizzata su più versanti in questi anni da questa Amministrazione;

n. l'occupazione è un bene primario che l'Amministrazione intende tutelare in modo qualificato e rispettoso dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori assicurando il mantenimento degli attuali livelli reddituali e delle qualifiche acquisite;

o. la Napoli Servizi, per le nuove attività da svolgere sopra descritte, non potrà prescindere dalle professionalità maturate in Napoli Sociale, le quali vanno valorizzate e non sono un patrimonio fungibile. Esse rappresentano un presidio importantissimo per realizzare gli obiettivi che si è data l'Amministrazione;

p. pertanto, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, è necessario promuovere le opportune azioni di indirizzo strategico.

Considerato che:

q. l'Amministrazione, al fine di perseguire concretamente gli obiettivi di difesa del settore di attività tradizionalmente svolte dalla Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione, rivolte alla cura e protezione dei cittadini più fragili, senza soluzione di continuità considerato l'alto impatto che anche una breve interruzione del servizio avrebbe sulle fasce più deboli dell'utenza, ritiene opportuno attivare specifiche azioni di rafforzamento e razionalizzazione, pur nell'ottica di proseguire nel regime di internalizzazione di tali servizi alla persona;

r. la Napoli Servizi S.p.A., interamente partecipata dal Comune di Napoli e con preclusione di accesso al capitale sociale da parte di investitori privati, sottoposta a controllo analogo, il cui rapporto in via esclusiva con il Comune di Napoli è attualmente regolato da apposita convenzione, è stata oggetto, nel corso dell'ultimo triennio, di diversi interventi di razionalizzazione e rafforzamento, in attuazione di quanto stabilito in sede di RPP 2013/2015 e 2014/2016, tra cui il conferimento delle attività di gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale nonché di gestione delle attività di pubblicità e pubbliche affissioni;

s. la Napoli Servizi S.p.A. si occupa già, fra l'altro, di servizi di assistenza materiale e, in generale, di servizi ad alta intensità di lavoro e che, pertanto, il passaggio ad essa delle attività attualmente svolte da Napoli Sociale (assistenza e trasporto dei disabili; accoglienza degli anziani nelle strutture comunali; assistenza scolastica rivolta ai bambini di età scolare colpiti da disabilità; assistenza domiciliare integrata) comporterebbe economie gestionali, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati, atteso il processo di riorganizzazione ed efficientamento interno già intrapreso da Napoli Servizi e la possibilità di fruire di economie di scala per tutte le attività centralizzabili;

t. tali azioni dovranno prevedere quanto prima, e comunque non più tardi del primo giorno del secondo mese successivo all'approvazione del presente atto da parte del Consiglio, l'affidamento, delle attività e le funzioni svolte sino a quella data dalla Napoli Sociale alla Napoli Servizi e relativi adempimenti consequenziali;

u. è necessaria la definizione di un'articolazione funzionale all'interno di Napoli Servizi, ferma restando l'unicità di direzione della società, intesa come macrostruttura aziendale polifunzionale capace di valorizzare: a) la storia, l'identità e la specificità dei servizi alla persona offerti; b) le funzioni caratteristiche trasferite, ossia quelle relative alla realizzazione ed erogazione di attività rivolte ai bambini disabili ed agli anziani non autosufficienti come presidio di diritti costituzionali infungibili (diritto allo studio, diritto alla cittadinanza attiva, diritto alla salute); c) le professionalità degli operatori esclusivamente dedicate ai servizi alla persona. L'adozione di uno specifico disciplinare – da realizzarsi anche mediante un confronto con le Organizzazioni sindacali ed i lavoratori - rappresenterà lo strumento concreto per dare attuazione ai singoli punti.

Valutato che:

4

v. al fine di avviare il processo di razionalizzazione e salvaguardia della continuità del servizio in regime di in house providing, risulta necessario:

1. approvare le seguenti modifiche alla statuto della Napoli Servizi per integrarne l'oggetto sociale, in particolare per quanto riguarda la definizione delle prestazioni che dovrà svolgere, integrare l'articolo 3 prevedendo il comma 7 con le modifiche proposte
 - Servizi alla persona per l'assistenza personale nonché accompagnamento e accoglienza alle persone con disabilità e non autosufficienza ivi compresi gli interventi volti a garantire l'accesso al diritto all'educazione, all'istruzione integrazione scolastica, universitaria, integrazione lavorativa e fruizione del tempo libero; interventi di accompagnamento ed inclusione sociale per la popolazione rom, interventi in favore delle persone senza dimora,
 - Attività rivolte ad assicurare il trasporto e l'accompagnamento degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado; trasporto degli alunni rom, dei cittadini con disabilità e non autosufficienza presso i centri di riabilitazione, sui luoghi di lavoro, attività di noleggio con conducente,
 - Responsabilità sociale rivolte a fornire supporto ed assistenza tecnica alla progettazione, rendicontazione, monitoraggio del sistema informativo sociale e dell'anagrafe dell'utenza, gestione, supporto e comunicazione sociale per accesso ai servizi, customer satisfaction, controllo monitoraggio dei servizi sociali del Comune di Napoli in sussidiarietà orizzontale, stazione appaltante erogazione contributi alla persona, assistenza di supporto alle attività del Comune.
2. approvare l'allegato schema di contratto di servizio per l'affidamento in regime di *in house providing* a Napoli Servizi SpA dei servizi di welfare da sottoscrivere da parte del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale con Napoli Servizi.
3. richiedere alla Napoli Servizi, visto lo schema di contratto, per la gestione della nuova commessa e attivazione delle relative procedure di mobilità in entrata, la redazione, nei tempi strettamente necessari di:
 - business plan relativo alla sola gestione operativa;
 - piano del fabbisogno di personale, distinto per numero, profili professionali e costo azienda.
4. predisporre, a cura delle aziende interessate, tutto quanto necessario al processo di mobilità del personale dipendente coinvolto, ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare per le procedure di reclutamento nelle società partecipate dal Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 671 del 31.08.2012, attuando la necessaria informazione ed il confronto con le Organizzazioni sindacali, assicurando il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli reddituali e delle qualifiche acquisite, tutto ciò considerata la messa in liquidazione della società Napoli Sociale e l'impossibilità della continuità aziendale della stessa, nonché la necessità di personale da parte della Napoli Servizi, in virtù del redigendo contratto di servizio per le descritte attività sociali da svolgere.

Visti :

- w. l'art.42 comma 2 lett. e, del D.Lgs. 267/2000 circa le competenze del Consiglio comunale sull'organizzazione dei servizi pubblici;
- x. il Regolamento n. CE/1370/07, la Direttiva 2014/24/UE e la sentenza del Consiglio di Stato, sez. III, del 07.05.2015 n. 2291 in merito ai limiti agli affidamenti pubblici in regime di *in house providing*.

Acquisito

il parere di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente, da n. 16 pagine, progressivamente numerate:

- relazione collegio sindacale di Napoli Sociale SpA in liquidazione,
- verbale di assemblea straordinaria di Napoli Sociale SpA in liquidazione,
- schema di contratto di servizio per l'affidamento in regime di *house providing* a Napoli Servizi S.p.A. dei servizi di welfare

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dai Dirigenti sottoindicati sotto la propria responsabilità tecnica, per cui gli stessi Dirigenti sottoscrivono la premessa e la parte che segue:

Il Dirigente del Servizio
Partecipazioni
Dott. Raffaele Mucciarillo

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Inclusione Sociale - Città Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

le premesse e le considerazioni in esse contenute formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate.

Proporre al Consiglio di:

1. Prendere atto del venir meno della continuità aziendale e dello stato di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione deliberato nell'assemblea straordinaria dell'11.04.2016.
2. Stabilire, prioritariamente, che le attività afferenti al settore del welfare, già svolte in regime di *house providing*, vengano affidate senza soluzione di continuità alla Napoli Servizi S.p.A, al fine di tutelare le fasce più deboli dell'utenza, realizzare economie gestionali, tra le quali economie di scala indotte dalla centralizzazione di attività, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati, atteso il processo di riorganizzazione ed efficientamento interno già intrapreso da Napoli Servizi S.p.A.
3. Stabilire, inoltre, che il suddetto affidamento decorre dal primo giorno del secondo mese successivo all'approvazione del presente atto da parte del Consiglio.
4. Dare mandato agli organismi societari preposti a modificare lo Statuto di Napoli Servizi per integrarne l'oggetto sociale, in particolare per quanto riguarda la definizione delle prestazioni che dovrà svolgere, oltre a compiere le azioni consequenziali. In particolare, per quanto riguarda la definizione delle prestazioni che dovrà svolgere, integrare l'articolo 3 prevedendo il comma 7 con le modifiche di seguito riportate:

- Servizi alla persona per l'assistenza personale nonché accompagnamento e accoglienza alle persone con disabilità e non autosufficienza ivi compresi gli interventi volti a garantire l'accesso al diritto all'educazione, all'istruzione integrazione scolastica, universitaria, integrazione lavorativa e fruizione del tempo libero; interventi di accompagnamento ed inclusione sociale per la popolazione rom, interventi in favore delle persone senza dimora,

- 6
- Attività rivolte ad assicurare il trasporto e l'accompagnamento degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado; trasporto degli alunni rom, dei cittadini con disabilità e non autosufficienza presso i centri di riabilitazione, sui luoghi di lavoro, attività di noleggio con conducente,
 - Responsabilità sociale rivolte a fornire supporto ed assistenza tecnica alla progettazione, rendicontazione, monitoraggio del sistema informativo sociale e dell'anagrafe dell'utenza, gestione, supporto e comunicazione sociale per accesso ai servizi, customer satisfaction, controllo monitoraggio dei servizi sociali del Comune di Napoli in sussidiarietà orizzontale, stazione appaltante erogazione contributi alla persona, assistenza di supporto alle attività del Comune
5. Prendere atto dell'allegato contratto di servizio da sottoscrivere da parte del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale;
 6. Dare mandato all'Amministratore unico di Napoli Servizi S.p.A., per la gestione della nuova commessa e attivazione delle relative procedure di mobilità in entrata, di previamente comunicare il piano del fabbisogno di personale distinto per numero, collocazione aziendale, profili professionali e costo azienda, relativo alla sola gestione operativa, nonché le operazioni di efficientamento da realizzare.
 7. Dare mandato ai legali rappresentanti delle aziende interessate, Napoli Sociale e Napoli Servizi, a predisporre tutto quanto necessario al processo di mobilità del personale dipendente verso Napoli Servizi, ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare per le procedure di reclutamento nelle società partecipate dal Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 671 del 31.08.2012 (nei limiti del fabbisogno che emergerà all'esito delle operazioni di cui al sub 7), attuando la necessaria informazione ed il confronto con le Organizzazioni sindacali, assicurando l'attivazione delle garanzie previste dall'art. 2112 cod.civ. e comunque, il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli reddituali e delle qualifiche acquisite.
 8. Dare mandato all'Amministratore unico di Napoli Servizi S.p.A. di definire alla luce degli atti di cui ai punti precedenti un'articolazione funzionale all'interno di Napoli Servizi, ferma restando l'unicità di direzione della società, intesa come macrostruttura aziendale polifunzionale capace di valorizzare: a) la storia, l'identità e la specificità dei servizi alla persona offerti; b) le funzioni caratteristiche trasferite, ossia quelle relative alla realizzazione ed erogazione di attività rivolte ai bambini disabili ed agli anziani non autosufficienti come presidio di diritti costituzionali infungibili (diritto allo studio, diritto alla cittadinanza attiva, diritto alla salute); c) le professionalità degli operatori esclusivamente dedicate ai servizi alla persona. L'adozione di uno specifico disciplinare – da realizzarsi anche mediante un confronto con le Organizzazioni sindacali ed i lavoratori - rappresenterà lo strumento concreto per dare attuazione ai singoli punti.
 9. Predisposizione di tutto quanto necessario al trasferimento del personale dipendente interessato, attraverso la necessaria informazione ed il confronto con le Organizzazioni sindacali assicurando, comunque, il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli reddituali e delle qualifiche acquisite.
 10. Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale a modificare, in seguito all'approvazione del presente atto, gli impegni di spesa registrati in favore di Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione.
 11. Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale, esperita tutta la prassi amministrativa riferita all'azione proposta con il presente atto, ad impegnare la spesa a favore della Napoli Servizi per le prestazioni da rendersi a far data dalla decorrenza del nuovo contratto al fine di consentire la continuità delle prestazioni istituzionali di trasporto e accompagnamento e delle altre attività ricomprese nel contratto.
 12. Precisare che, nel redigendo Bilancio Previsionale 2016-2018, saranno reperite le risorse finanziarie tali da garantire la congruità dell'affidamento.

Disporre l'immediata trasmissione del presente atto alla Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione, alla Napoli Servizi S.p.A. nonché al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale ed al Servizio Partecipazioni, interessati all'attuazione del presente provvedimento.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134,

4

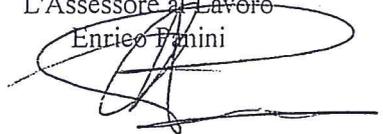
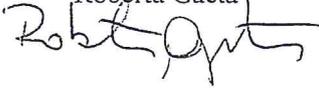
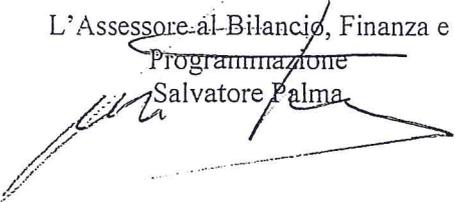
Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Dirigente ad interim del Servizio Partecipazioni
Dott. Raffaele Mucciariello

Il Direttore Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione
Sociale-Città solidale
Dott.ssa Giulietta CHIEFFO

L'Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Salvatore Palma

L'Assessore al Welfare
Roberta Gaeta

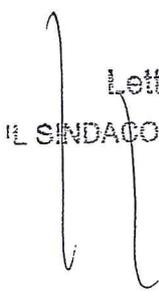
L'Assessore al Lavoro
Enrico Finini



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 12.04.2016, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Razionalizzazione società partecipate - Presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A., - Attivazione delle relative procedure.

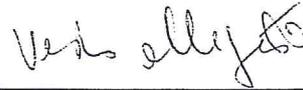
I Dirigenti sotto indicati esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, _____

Il Dirigente del Servizio
Partecipazioni
Dott. Raffaele Mucciariello

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Inclusione Sociale – Città Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo



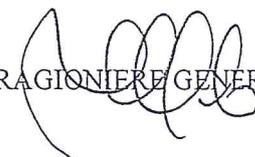
Pervenuta in Ragioneria Generale il 12.04.2016 Prot. IZ 343.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



*Direzione Welfare e Servizi Educativi
Servizio di Inclusione sociale – Città Solidale*

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 9 del 12/4/2016 marzo 2016 avente ad oggetto: Presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A., – Attivazione delle relative procedure.

Con la presente proposta si stabilisce di perseguire l'obiettivo di aumentare il grado di efficienza degli organismi partecipati, nonché di migliorare la qualità dei servizi offerti, tutelando, nel contempo, il servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari.

Lo scopo è quello di realizzare anche delle economie di gestione imposte, oltre che dalla più recente normativa, dalle condizioni e dai vincoli di ordine economico e finanziario con cui il Comune di Napoli è chiamato quotidianamente a confrontarsi e di perseguire gli obiettivi di efficientamento e di economicità dei servizi in favore dell'utenza.

Al fine di perseguire tali obiettivi si propone al Consiglio Comunale nel prendere atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. si stabilisce che le funzioni svolte dalla predetta società vengano assegnate alla Napoli Servizi S.p.A, società più strutturata allo svolgimento del servizio di che trattasi, al fine di realizzare economie gestionali, tra le quali economie di scala indotte dalla centralizzazione di attività, perseguendo, nel contempo, il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

In effetti s'intende definire all'interno di Napoli Servizi, ferma restando l'unicità di direzione della società, un'articolazione funzionale che abbia proprie caratteristiche e proprie professionalità esclusivamente dedicate ai servizi alla persona ed in grado di svolgere quegli interventi e quelle azioni di cui alla legge 104/92 ed alla legge 328/00, atte a garantire l'inclusione e l'integrazione sociale in favore dei soggetti più fragili della città.

Il dirigente del Servizio Politiche d'Inclusione Sociale e Città Solidale esprime, ai sensi dell'art 49 comma 1 Dlgs 267/00, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: favorevole con riferimento

- a) all'individuazione delle prestazioni, da rendersi dalla Napoli Servizi nella sua nuova articolazione interna, funzionale alla realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi in favore delle persone in condizione di fragilità sociale integrando lo statuto sociale della citata società mediante la previsione del comma 7 all'articolo 3 con l'indicazione delle prestazioni da rendersi;
- b) alla necessità di procedere alla rimodulazione della spesa registrata in favore della Napoli Sociale S.p.A. in coerenza con le determinazioni che saranno assunte dalla Giunta Comunale nonché delle decisioni operative del Servizio Partecipazioni.

Si rimette al dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali la valutazione tecnica sulle modalità di riassetto funzionale e societario delle società partecipate coinvolte e all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione in merito.

Il Dirigente
d.ssa Giulietta Chieffo

10

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili -, contiene una complessa proposta al Consiglio che, sulla base della presa d'atto dello stato di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A., deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci dello 11.04.2016, definisce una serie di passaggi di carattere tecnico-giuridico affinché le attività afferenti al settore del welfare - già svolte in regime di *in house providing* dalla Napoli Sociale S.p.A. - "vengano affidate senza soluzione di continuità alla Napoli Servizi S.p.A. al fine di tutelare le fasce più deboli dell'utenza, realizzare economie gestionali, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati".

I dirigenti proponenti - Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale e Servizio Partecipazioni - hanno reso il prescritto parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso "Favorevole".

La dirigente del Servizio Politiche Inclusione Sociale-Città Solidale, con nota a parte, accompagna il parere favorevole riferendolo: "a) all'individuazione delle prestazioni, da rendersi dalla Napoli Servizi S.p.A. nella sua nuova articolazione interna, funzionale alla realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi in favore delle persone in condizione di fragilità sociale integrando lo statuto sociale della citata società mediante la previsione del comma 7 all'articolo 3 con l'indicazione delle prestazioni da rendersi; b) alla necessità di procedere alla rimodulazione della spesa registrata in favore della Napoli Sociale S.p.A. in coerenza con le determinazioni che saranno assunte dalla Giunta Comunale nonché dalle decisioni operative del servizio partecipazioni", e rimettendo "al dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali la valutazione tecnica sulle modalità di riassetto funzionale e societario delle società partecipate coinvolte e all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione in merito."

Il Ragioniere generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 esprimendosi con la formula di rito di "Favorevole", senza ulteriori specificazioni.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.". Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'antecedente della proposta è da ricercarsi nella situazione deficitaria della Società Napoli Sociale S.p.A. in ambito patrimoniale, economico e finanziario. E' tale condizione che ha condotto, alla luce del risultato di esercizio 2014, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile, alla

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

liquidazione della Società stessa. Conseguentemente, l'Amministrazione "al fine di perseguire concretamente gli obiettivi di difesa del settore di attività tradizionalmente svolte dalla Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione, rivolte alla cura e protezione dei cittadini più fragili, senza soluzione di continuità ... ritiene opportuno attivare specifiche azioni di rafforzamento e razionalizzazione", individuate nell'affidamento delle attività e funzioni svolte dalla Napoli Sociale alla Napoli Servizi S.p.A..

La proposta reca, nel suo contenuto, tutta una serie di adempimenti, tra i quali si segnalano: le modifiche allo Statuto della Napoli Servizi S.p.A., l'approvazione dello schema di contratto di servizio di affidamento alla Napoli Servizi dei servizi di welfare, le procedure per la mobilità del personale, mantenendo l'occupazione complessiva, i livelli reddituali e le qualifiche acquisite.

Non si rinvencono, invece, rispetto a questi contenuti elementi di giudizio della Napoli Servizi S.p.A. circa l'operazione proposta di assorbimento tra le sue funzioni delle attività della Napoli Sociale S.p.A.. In particolare, manca un piano/progetto con visione imprenditoriale che illustri in termini qualitativi e quantitativi le strategie dell'azienda, i suoi obiettivi strategici e finanziari, le azioni che saranno realizzate per il loro raggiungimento.

Si pone in evidenza:

-in tema di rapporti tra pubblica amministrazione e società a partecipazione pubblica:

-l'art. 6, comma 19, del D. L. 78/2010, che dispone "[...] le amministrazioni [...] non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.", interpretato dalla giurisprudenza contabile come "divieto di soccorso finanziario" (ex multis deliberazione Corte dei conti-sezione regionale Lombardia n. 96/2014);

-l'art. 1 della legge n. 147/2013, in cui, al comma 551, si prevede: "Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. [...] L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. [...]" e, al comma 552 "Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015 [...]";

-la deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 29.09.2014 che, nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica 2014-2016, al fine di rafforzare il processo di efficientamento e di rilancio delle Aziende partecipate, "ha tracciato una serie di linee di indirizzo che si sostanziano in quattro fasi: a) la dismissione delle partecipazioni cosiddette

VISTO
il Sindaco

Vice Segretario Generale

“no core”; b) ...; c) la fissazione di obiettivi gestionali quali-quantitativi e di bilancio finalizzati alla riduzione dei costi per beni e servizi, del costo del lavoro ed alla razionalizzazione organizzativa; d)...”;

12

-l'art. 1, commi da 609 a 616, della legge 190 del 23 dicembre 2014 con cui si prescrive la razionalizzazione del sistema delle società a partecipazione pubblica e la deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 13 agosto 2015, con la quale il Comune di Napoli ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute” e una serie di attività di vigilanza e controllo che confluiscono nella relazione prevista all'art. 1 comma 612, secondo periodo, della medesima legge, come obbligo anche ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

-l'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 (come modificato, da ultimo, dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 71, L. 18 giugno 2009, n. 69): “Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.[...]”;

-in tema di contratto di servizio:

-l'art. 113, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che “I rapporti degli enti locali con le società di erogazione del servizio [...] sono regolati da contratti di servizio [...] che dovranno prevedere i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti.”; la nota prot. n. 929870 del 4.12.2012, con cui il Segretario Generale, relativamente agli organismi partecipati, ha rappresentato che “[...] il contratto di servizio è lo strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra l'Ente locale e le partecipate in cui prevedere, tra l'altro, i livelli dei servizi da garantire ed adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti.”, dal che discende l'esigenza, che non si evidenzia nel contratto di servizio allegato alla proposta, che il contratto di servizio sia improntato a determinare i corrispettivi attraverso un'analisi di congruità dalla quale discendano obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità da assegnare al gestore per la durata del contratto.

-l'articolo 243, comma 3bis del T.U.EE.LL. che recita. “I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”;

-in tema di mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica:

-l'art. 1, comma 613, la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che dispone “Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.”;

-l'art. 31 (Passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività), del d.lgs. 165/2001, in cui si prescrive: “Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428”;

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale
[firma]

-l'art. 18, comma 2bis, del d.l. n. 112/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) che stabilisce: *“Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.”*;

-la deliberazione di Giunta comunale n. 784 del 30.06.2011 (indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitario dal Comune di Napoli) e quella ad essa allegata n. 422 del 02.04.2009 (Indirizzi sulle modalità di esercizio del controllo analogo...), nonché la deliberazione n. 671 del 31.08.2012 (Approvazione del disciplinare per le procedure di reclutamento di personale...nelle società partecipate del comune di Napoli);

-l'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (già richiamata) che prescrive: *“Le amministrazioni che, nel rispetto del comma 27, costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al presente comma e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica .*

Si segnala, ai fini procedurali:

-l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, comma 2, lettere a) ed e) ;

-l'art. 239 del d.lgs. 267/2000, che assegna all'Organo di revisione contabile la funzione di collaborare con l'Organo consiliare, secondo le disposizioni dello statuto e, dunque, l'esigenza di acquisirne il parere;

-l'art. 53 dello Statuto che, al comma 3, stabilisce *“Le deliberazioni consiliari per l'assunzione e la scelta delle forme più idonee di gestione dei servizi pubblici sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e sono corredate da una relazione del Collegio dei revisori dei conti che ne illustra gli aspetti economici e finanziari”* e al comma 4, che *“l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici si ispira ai principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza”*;

-la legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008, già richiamata), che all'art. 3, comma 28, prevede *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti”*.

Visto:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

Si richiama, altresì, l'attenzione della dirigenza sull'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, ai sensi (anche) delle disposizioni contenute nel Capo VIII (controllo sugli organismi gestionali esterni) del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/2/2013 e dell'articolo 147 *quinquies* T.U. n. 267/2000 relativo al controllo degli equilibri di bilancio, per il quale questi ultimi vanno verificati valutando pure gli effetti che si determinano in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati.

14

La responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Maida



VISTO:
Il Sindaco

25



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 251.....DEL 14-6-2016



NAPOLI SOCIALE S. P. A.

Assemblea Straordinaria del 22.03.2016

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Verbale n. 4

Sig. Socio,

L'amministratore della società ha convocato l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 del codice civile.

Nell'ambito dei compiti attribuiti specificamente dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare le proprie osservazioni, come di seguito esposte.

I sottoscritti componenti del Collegio Sindacale, che in questa società svolgono anche la funzione di revisore dei conti, al fine di avere un quadro quanto più possibile esaustivo della situazione economica e patrimoniale di Napoli Sociale S.p.a., dall'esame dell'ultimo Bilancio di esercizio (al 31.12.2014) approvato in data 12.10.2015 è emerso in modo chiaro ed inequivocabile una situazione finanziaria ed economica molto grave, che ha portato ad avere un valore negativo del Patrimonio Netto, con una perdita conseguita nell'ultimo bilancio di esercizio approvato il 12.10.2015 di € 1.385.640 facendo ricorrere i presupposti dell'art. 2447 del codice civile.

La crisi di liquidità aziendale è irrisolvibile ed è destinata ad aumentare vista la forte dilatazione tra i tempi di riscossione delle fatture attive ed i tempi di pagamento delle obbligazioni contrattuali. Inoltre, sono state convocate n. 4 Assemblee Ordinarie e Straordinarie della società per porre rimedio alla predetta crisi aziendale e le Assemblee stesse non si sono svolte per varie motivazioni. Pertanto, a nostro parere è ormai stato certificato in modo inconfutabile "l'impossibilità di funzionamento dell'assemblea o la continuata inattività della medesima (art. 2484, comma 1, n. 3 del codice civile) "

Dal mese di luglio 2015 non sono più stati versati i contributi previdenziali e fiscali a carico dell'azienda per i relativi costi del personale, pertanto, la situazione dei conti Irpef c/dipendenti e Inps è particolarmente preoccupante per il bilancio della società.

Pertanto, la situazione finanziaria ed economica non può che ulteriormente aggravarsi considerato che le sanzioni e gli interessi per i tardivi pagamenti di oneri contributivi e fiscali sicuramente aumenteranno nei prossimi mesi.

La situazione del conto Iva è molto delicata e preoccupante, poiché nonostante in data 29.12.2015 la società ha provveduto al pagamento di un importo consistente pari a € 2.520.819,00 per l'Iva a debito di luglio 2014, al 31.12.2015 il conto presenta un saldo negativo pari ad € 1.787.028,12.

Il collegio, quindi, invita l'amministratore a provvedere ad horas al pagamento della predetta somma di iva a debito onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa in materia.

1
200
nei

Il monte debiti di Napoli Sociale e' troppo rilevante ed e' molto difficile prevedere un riequilibrio economico - finanziario e patrimoniale - reddituale (sono in corso n. 6 rateizzi con Equitalia).

L'assetto organizzativo , amministrativo e contabile di Napoli Sociale S.p.a. e' del tutto inadeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa (cosi' come previsto dall'art. 2381 c.c.) e non consente di rappresentare in modo appropriato i fatti di gestione , rilevandoli in modo compiuto e corretto nella contabilita' e nel bilancio e ad evitare , o comunque individuare con immediatezza , errori od irregolarità.

A nostro parere non c'e' piu' la possibilità di garantire l'essenzialità dei servizi indispensabili , in quanto le gravi carenze strutturali da parte della società impediscono l'espletamento delle funzioni sociali ad essa demandate .

Il collegio sindacale ritiene , alla luce delle considerazioni sopra esposte, che non vi siano piu' i presupposti per garantire la continuità aziendale.

Per quanto precede, il collegio sindacale invita l'amministratore ad adottare entro 30 giorni il provvedimento di messa in liquidazione volontaria della società , in caso contrario sara' lo stesso collegio a chiedere al Tribunale l'accertamento delle cause di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 del codice civile (per impossibilità di funzionamento o continuata inattività dell'assemblea e riduzione del capitale sociale al disotto il minimo legale).

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, 11.03.2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Angela Baiano...

Dott. Vincenzo Orefice...

Dott. Nicola Palladino...

Angela Baiano
Vincenzo Orefice
Nicola Palladino

Z
U

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELLA

"NAPOLI SOCIALE S.p.A."

con unico socio

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di aprile in Napoli alla Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, nei locali dell'Assessorato al Bilancio del Comune di Napoli, alle ore 17,50.

Dinanzi a me PAOLO MORELLI notaio in Napoli con studio alla Via San Giacomo n. 30, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e No-la, senza l'assistenza dei testimoni per non averne fatta richiesta né il costituito né io notaio,

si costituisce

- Delle Donne Gianpaolo, nato a Napoli il 5 gennaio 1965, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della "NAPOLI SOCIALE S.p.A." con unico socio, con sede in Napoli alla Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, Assessorato alle Politiche Sociali, cap 80133 e capitale di euro 2.750.000,00 (duemilionisettecentocinquantamila virgola zero zero) interamente versato, rappresentato da numero 2.750.000 (duemilionisettecentocinquantamila) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, partita I-



3 *Ar*
cu

VA, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle
Imprese di Napoli 04717261210, iscritta nel R.E.A. della
C.C.I.A.A. di Napoli al n. 709984, indirizzo PEC: napoliso-
ciale@pec.it, domiciliato per la carica presso la sede socia-
le, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il costituito mi chiede di ricevere per la detta società il
verbale dell'assemblea convocata in questo giorno e luogo,
alle ore 17,00, come da comunicazioni inviate a mezzo posta
elettronica certificata in data 1 aprile 2016, per deliberare
sulle materie di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Per la parte ordinaria

- 1) esiti della Due Diligence effettuata dal professionista
incaricato. Esame dell'elaborato documentale. Eventuali deli-
bere inerenti e conseguenti;
- 2) esame del Piano Industriale redatto dall'amministratore.
Eventuali delibere inerenti e conseguenti;
- 3) cessione pro soluto crediti a società di factoring/istitu-
ti bancari.

Per la parte straordinaria

- 1) adempimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c..

A norma di statuto, il costituito assume la presidenza del-
l'assemblea e in detta qualità

C O N S T A T A

che è presente l'unico socio COMUNE DI NAPOLI, con sede in



Handwritten signatures and initials, including 'A' and 'R'.

Napoli, codice fiscale 80014890638, titolare delle numero 2.750.000 (duemilionesettecentocinquantamila) azioni rappresentanti l'intero capitale sociale, in persona dell'Assessore al Bilancio dottor Salvatore Palma, nato a Napoli il 25 agosto 1959, giusta delega che, riscontrata regolare, sarà conservata agli atti della società;

- che è presente l'organo amministrativo in persona di egli costituito;

- che è presente l'intero Collegio Sindacale in persona del presidente dottoressa Angela Baiano e dei sindaci effettivi dottori Vincenzo Orefice e Nicola Palladino;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dopo di che apre la discussione relativamente alla parte straordinaria facendo presente all'assemblea che la società, come risulta dall'ultimo bilancio approvato relativo all'annualità 2014, ha accumulato perdite per complessivi euro 3.406.236,00 (tremilioni quattrocentoseimiladuecentotrentasei virgola zero zero). Ricorrendo, pertanto, i presupposti di cui all'art. 2447 c.c. e non avendo ricevuto dal socio le risorse necessarie per ripianare dette perdite, chiede all'assemblea di deliberare l'anticipato scioglimento della società e la sua messa in liquidazione.

Prende a questo punto la parola l'unico socio che, come rappresentato, espone che dalle approfondite analisi che si sono



5 A/O

CM

succedute nel tempo attraverso i pareri formulati da professionisti incaricati, dal Collegio Sindacale e dalla "due diligence" redatta su richiesta dell'amministratore unico, emerge un quadro di criticità irreversibile sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello economico, per cui l'eventuale ripianamento delle perdite, pur se teoricamente possibile, non garantirebbe la tenuta a medio e lungo termine di una società ormai decotta. Tenuto conto che i principi di finanza pubblica impongono alle amministrazioni locali di impegnare le esigue risorse disponibili per soddisfare le sempre crescenti esigenze della collettività e che sul tema della ricapitalizzazione delle società così dette "in house" sono intervenute norme cogenti nonché orientamenti della magistratura contabile tesi ad impedire inutili e dannose operazioni di risanamento, anche alla luce delle molteplici norme di razionalizzazione degli organismi partecipati dalla Pubblica Amministrazione a cui devono attenersi rigorosamente gli amministratori locali, intende aderire alla proposta dell'amministratore unico di scioglimento e messa in liquidazione della società.

Quindi l'assemblea, all'unanimità,

D E L I B E R A

1) di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione, per cui, ai sensi dell'art. 2487 bis del codice civile, alla denominazione sociale dovrà essere aggiunta



640
res

- 1) indicazione trattarsi di società in liquidazione;
- 2) di nominare liquidatore della società il dottor MICHELINO Mario, nato a Napoli il 29 maggio 1970, domiciliato in Napoli, Via Benedetto Cariteo n. 12, codice fiscale MCH MRA 70E29 F839Y, giusta decretazione del sindaco pro-tempore in calce al curriculum da questi presentato;
- 3) di attribuire al nominato liquidatore, al quale spetterà la rappresentanza della società, tutti i poteri di legge;
- 4) di stabilire il compenso del nominato liquidatore in euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) annui, precisando che, prevedendo la prima fase della liquidazione il mantenimento dell'attività gestoria al fine di garantire il mantenimento dei servizi sociali attualmente espletati dalla società, si autorizza il nominato liquidatore a farsi coadiuvare in tali attività da un professionista da lui individuato al quale riconoscere un compenso nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) di quello stabilito per il liquidatore, il tutto al fine di contenere il costo annuale dell'intera liquidazione nella misura massima del 90% (novanta per cento) dell'attuale compenso dell'amministratore unico;
- 5) di ratificare l'operato fin qui svolto dal costituito amministrato unico.

Del che ho redatto il presente verbale da me letto al costituito che ha dichiarato di approvarlo.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ai



F. A.
M

sensi di legge e completato a mano da me notaio in facciate
sei di due fogli.

Chiuso e sottoscritto alle ore 18,35.

Firmato: DELLE DONNE GIANPAOLO - notaio PAOLO MORELLI segue
sigillo

a Raffaele per l'atto di Paolo Morelli
Morelli di Napoli, stesso che in presenza degli
esposti di sei ... giorno ...
in originale di allora. Per gli atti esposti
nella legge ... del ... 12 aprile 2016



E AO
m

COMUNE DI NAPOLI (C.F.: 80014890638)

- REPERTORIO N. _____ del _____

OGGETTO: Contratto relativo di affidamento alla Società NAPOLI SERVIZI S.p.A. C.F. e P.IVA 07577090637, con sede Legale e Direzione via G. Porzio Centro Direzionale is. C1 80143 Napoli, delle attività afferenti al settore del welfare di cui alla legge 104/92 e alla legge 328/00, in favore dei soggetti fragili della città di Napoli. Periodo dal _____ al _____

T R A

1) Il Comune Di Napoli, in persona _____, Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, e come tale abilitata alla sottoscrizione dei contratti per il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 ed in esecuzione dell'art.48, comma 2, dello Statuto Comunale, nonché dell'art.10 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, domiciliato per la carica presso la Sede Comunale;

E

2) NAPOLI SERVIZI S.p.A. con sede in Napoli, G. Porzio Centro Direzionale is. C1 80143 Napoli, in persona del _____, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta Società, giusta decreto sindacale _____ ;

PREMESSO

- che, con deliberazione n. _____ del _____ il Consiglio Comunale - nel promuovere ogni azione tendente a perseguire l'obiettivo di aumentare il grado di efficienza degli organismi partecipati, nonché di migliorare la qualità dei servizi offerti, tutelando, nel contempo, il servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari - ha stabilito che le attività afferenti al settore del welfare, già svolte dalla Napoli Sociale S.p.A., vengano affidate in regime di *in house providing* alla Napoli Servizi S.p.A, società più strutturata allo svolgimento del servizio di che trattasi, al fine di realizzare economie gestionali, tra le quali economie di scala indotte dalla centralizzazione di attività, nonché il miglioramento della qualità dei servizi erogati, atteso il processo di riorganizzazione ed efficientamento interno già intrapreso da detta società;

-che con la succitata deliberazione il Consiglio Comunale stabilisce che per l'espletamento delle attività di che trattasi, è necessaria la definizione di un'articolazione funzionale all'interno della Società Napoli Servizi, ferma restando l'unicità di direzione della società, intesa come macrostruttura aziendale polifunzionale capace di valorizzare: a) la storia, l'identità e la specificità dei servizi alla persona offerti; b) le caratteristiche delle funzioni di competenza, relative alla realizzazione ed erogazione di attività rivolte ai bambini disabili ed agli anziani non autosufficienti come presidio di diritti costituzionali infungibili (diritto allo studio, diritto alla cittadinanza attiva, diritto alla salute); c) le professionalità degli operatori esclusivamente dedicate ai servizi alla persona;

- che, con la medesima deliberazione, viene:

- approvata la modifica dello statuto di Napoli Servizi per integrarne l'oggetto sociale, in particolare per quanto riguarda la definizione delle prestazioni che dovrà svolgere e dato contestualmente

mandato agli organismi societari preposti a compiere le azioni consequenziali;

- approvato lo schema di contratto di servizio da sottoscrivere da parte del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale e dal rappresentante legale della Napoli Servizi S.p.A.;
- dato mandato alla Società Napoli Servizi S.p.A di redigere, per la gestione della nuova commessa e attivazione delle relative procedure di mobilità in entrata, un business plan relativo alla sola gestione operativa e un piano del fabbisogno di personale distinto per numero, collocazione aziendale, profili professionali e costo aziendale;
- dato mandato agli Amministratori delle aziende interessate, Napoli Sociale e Napoli Servizi, a predisporre tutto quanto necessario al processo di mobilità del personale dipendente verso Napoli Servizi, ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare per le procedure di reclutamento nelle società partecipate dal Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 671 del 31.08.2012, attuando la necessaria informazione ed il confronto con le Organizzazioni sindacali, assicurando l'attivazione delle garanzie previste dall'art. 2112 cod.civ. e comunque, il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli reddituali e delle qualifiche acquisite;

- che con determinazione n. del , il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale, in attuazione di quanto previsto dalla già citata deliberazione di Consiglio Comunale n. del , ha affidato alla "Napoli Servizi S.p.A.", società con socio unico, in regime di in-house providing, le attività afferenti i seguenti ambiti:

- 1) Servizio di Assistenza Scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine;
- 2) Servizio di Trasporto in favore degli alunni disabili ed il servizio di trasporto a chiamata per le persone con disabilità;
- 3) Attività di supporto agli interventi socio-assistenziali di competenza delle strutture residenziali del Comune di Napoli (Centri Anziani, Casa di riposo Signoriello, Centro di prima accoglienza per persone senza dimora, centri socio educativi per minori);
- 4) Attività di supporto alle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido comunali;
- 5) Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili residenti nei territori della VII e VIII Municipalità;

- che con la medesima determinazione il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale precisava che le concrete modalità di svolgimento delle predette attività sarebbero state specificate con disciplinari di dettaglio sottoscritti dal medesimo dirigente;

- che per quanto concerne l'acquisizione del Durr della contraente società, essa non è necessaria alla stipula, giusta parere PG 877226 del 21 novembre 2013 del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, che ritiene tale adempimento escluso in quanto trattasi di società soggetta a controllo analogo con totale assenza di terzietà;

- che per la regolarità tributaria di cui al programma 100, il Servizio Accertamento delle Entrate con nota PG/2016/ , che si allega, ne ha certificato la regolarità;

- che la società Napoli Servizi, con socio unico, è esonerata dalla prestazione di polizza fideiussoria, in quanto società al 100% (cento per cento) di partecipazione comunale e quindi soggetta val controllo analogo,

10
4

giusta parere del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale PG/2014/104130;

- che ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 159/2011 le società partecipate sono esentate dal presentare la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. citato.

- - che tutte le spese della presente scrittura privata, niuna esclusa o eccettuata, sono poste a carico della Napoli Servizi S.p.A.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1

- La premessa è patto e forma parte integrante del presente atto.

ART.2 Prestazioni

- Il Comune di Napoli, come innanzi rappresentato e la società Napoli Servizi S.p.A., come sopra rappresentata, addiventano alla stipula del presente contratto per l'affidamento delle attività afferenti al settore del welfare di cui alla legge 104/92 e alla legge 328/00 in favore dei soggetti fragili della città di Napoli, con esclusione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica. In particolare, nell'ambito dell'oggetto sociale di Napoli Servizi il Comune di Napoli si avvale della società per lo svolgimento delle attività riguardanti:

- 1) Servizio di Assistenza Scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine;
- 2) Servizio di Trasporto in favore degli alunni disabili ed il servizio di trasporto a chiamata per le persone con disabilità;
- 3) Attività di supporto agli interventi socio-assistenziali di competenza delle strutture residenziali del Comune di Napoli (Centri Anziani, Casa di riposo Signoriello, Centro di prima accoglienza per persone senza dimora, centri socio educativi per minori);
- 4) Attività di supporto alle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido comunali;
- 5) Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili residenti nei territori della VII e VIII Municipalità;

ART.3 -Impegni

La Società NAPOLI SERVIZI S.p.A. come in atti rappresentata, si obbliga a provvedere alle attività socio-assistenziali di cui all'art.2 che precede.

- che il Comune, nell'ottica dei propri indirizzi e programmazione, nell'ambito del presente contratto e nel rispetto della normativa vigente, può avvalersi di Napoli servizi per lo svolgimento di attività comunque ricomprese nell'oggetto sociale;

Art. 4

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal al

ART.5 - Corrispettivi

Il Comune di Napoli, quale corrispettivo per l'espletamento delle diverse attività socio-assistenziali, pagherà alla NAPOLI SOCIALE S.p.A. l'importo complessivo di €

Art. 5

Privacy

La Società nell'adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dall'esecuzione del presente accordo stipulato con il Comune di Napoli compirà tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie e pertinenti al contratto. La Società assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati in conformità e nel rispetto della normativa prevista in materia di protezione dei dati personali dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Le notizie relative alle attività oggetto del presente contratto non devono essere comunicate o divulgate e terzi per fini diversi da quelli contemplati dal presente contratto.

Art.6

Codice di Comportamento

"Le parti hanno l'obbligo di osservare il DPR 62/2013, nonché le norme previste dal vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente". L'inosservanza delle norme dettate in entrambi i predetti Codici di Comportamento possono determinare penali economiche commisurate al danno arrecato o, in casi di particolare gravità, la risoluzione del contratto".

"La controparte attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001".

Art.7 Patto d'integrità

Le parti si impegnano all'osservanza del complesso di regole finalizzate a prevenire e ridurre i fenomeni corruttivi nell'ambito delle commesse pubbliche, perseguendo l'obiettivo di conformare il comportamento dei soggetti coinvolti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza durante lo svolgimento delle procedure di esecuzione del contratto e di ottemperare alle disposizioni contenute nel "Patto d'Integrità", adottato con deliberazione di G.C. n. 797 DEL 3/12/2015, allegato al presente atto.

12
4

Art. 8

Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Per la gestione del servizio la Società è tenuta a conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, in conformità alle disposizioni di legge, nonché dei vigenti regolamenti comunali in materia.

La sottoscrizione del presente contratto da parte della Società equivale a dichiarazione di:

- a) perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti;
- b) accettazione dei servizi oggetto del presente contratto per quanto attiene alla loro perfetta gestione

Art. 9

Controlli

Ai sensi e per le finalità di cui al Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 28/02/2013, il Comune ha ampi poteri di indirizzo e controllo sulle attività amministrative e gestionali della Società di cui al presente contratto, atteso che il rapporto intercorrente tra il Comune e la Società è caratterizzato da un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione.

Al Comune è riconosciuto il potere di indirizzare l'attività organizzativa, amministrativa e gestionale mediante l'emaneazione di specifici atti di indirizzo, diretti al Consiglio di Amministrazione che ha l'obbligo di recepirli.

Il competente Servizio dell'Amministrazione comunale ha libero accesso ai locali della Società e può richiedere l'accesso agli atti o l'acquisizione di informazioni sulla gestione, in modo analogo alle modalità previste dal rapporto gerarchico esercitato all'interno dei propri uffici.

Sarà onere della Società garantire al competente Servizio del Comune l'accesso alle informazioni presenti nel database dell'archivio onde garantire al Comune una consultazione dei dati degli utenti in tempo reale nonché tutto quanto attiene all'organizzazione del servizio

La Società è tenuta a collaborare in maniera significativa e con sollecitudine con i funzionari e i dirigenti dei competenti uffici comunali.

Il Dirigente del competente servizio comunale esercita il controllo concernente la congruenza degli atti e dell'attività della Società con gli obblighi e gli obiettivi concernenti le sue competenze istituzionali. Tale controllo si realizza principalmente attraverso l'attività di indirizzo, di potere di convocazione e di controllo amministrativo e gestionale sugli atti della società.

Fermo restando gli adempimenti testé citati, qualora si verificano eventi straordinari in quanto non previsti fra quelli pianificati, i quali possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della Società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, la stessa è tenuta ad informarne immediatamente il Comune, relazionando su di essi.

Art. 10

Qualità del Servizio e rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione

In merito alla qualità del servizio di cui al presente contratto, si impegna la Società all'adeguamento e alla diffusione presso gli utenti, della Carta dei Servizi conforme ai "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" dettati con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.

La Società si impegna a procedere a rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso l'utilizzo, anche, congiunto di vari strumenti e, in particolare, attraverso appositi questionari e sondaggi direttamente online sulle pagine web della Società, previa approvazione dei relativi modelli da parte del Comune cui è tenuta a comunicare le relative risultanze.

Art. 11

Impegni del Comune di Napoli

Il Comune si impegna a cooperare con la Società, ed in particolare, ad adottare tempestivamente tutti i provvedimenti e ad assumere tutti gli adempimenti che rientrano nelle proprie competenze al fine di rendere più agevole la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto da parte della Società. In particolare il Comune si impegna a:

mettere a disposizione della Società i dati ad essa necessari ai fini dello svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto;

informare con congruo anticipo la Società in ordine alle eventuali modifiche ai regolamenti comunali che possano incidere sull'erogazione dei servizi;

individuare, se del caso, soluzioni logistiche per la collocazione di sedi, di beni strumentali ed attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

trasmettere tempestivamente copia di regolamenti comunali, delibere o qualsiasi altro atto approvato dal Comune utile per lo svolgimento dei servizi.

Art. 12

Per espressa volontà dei componenti, tutti gli atti ed i documenti, richiamati nel presente contratto, seppur non materialmente allegati, sono dagli stessi dichiarati ben conosciuti e considerati parti integranti formali e sostanziali del presente atto ed accettati in ogni loro parte:

- Deliberazione C.C. n. del ;

- Determinazione Dirigenziale n. del ;

-.....

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI NAPOLI

IL RAPPRESENTANTE DELLA NAPOLI SERVIZI S.p.A.

M
B



PATTO DI INTEGRITA'
TRA IL COMUNE DI NAPOLI
e
NAPOLI SERVIZI SPA

Affidamento alla Società NAPOLI SERVIZI S.p.A. C.F. e P.IVA 07577090637, con sede Legale e Direzione via G. Porzio Centro Direzionale is. C1 80143 Napoli, delle attività afferenti al settore del welfare di cui alla legge 104/92 e alla legge 328/00, in favore dei soggetti fragili della città di Napoli.

Periodo dal al

T R A

Il Comune di Napoli, in persona della _____, Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale e come tale abilitato alla sottoscrizione dei contratti per il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.107, comma terzo, del D.Lvo 267 del 18/8/2000 ed in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, domiciliato per la carica presso la Sede Comunale;

e

la Società Napoli Servizi S.p.A., in persona del Dr. _____, nato a Napoli (NA), il 05/01/1965, quale

amministratore delegato, giusta nomina Sindacale _____ ;

Con il presente Patto di Integrità è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli e della Società Napoli Servizi S.p.A. come su rappresentati, relativa all'affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto di Integrità e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

15
U

Il sottoscritto Amministratore della Società Napoli Servizi S.p.A. assume, in particolare, i seguenti impegni:

▲ rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>

61

▲ osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;

▲ segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;

▲ riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La sottoscritta Società, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

▲ rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Amministratore della Società Napoli Servizi S.p.A. prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

-risoluzione del contratto;

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Napoli e la Società, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Inclusione Sociale – Città Solidale

Timbro
Firma del legale
rappresentante

h2

jb
h

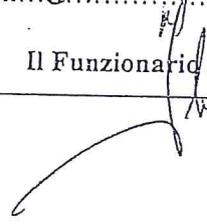
110

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 251 del 14/4/2016 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27-4-16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 251 del 14-4-16.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 16 pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.